

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 30/09/2022

OGGETTO:

APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2022/2027

L'anno DUEMILAVENTIDUE addì TRENTA del mese di SETTEMBRE alle ore 21:00 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Spano' Alessandro	Presidente	P
Mendrano Giusy	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	A
Mazzali Cecilia	Consigliere	P
Singh Harpreet	Consigliere	P
Arata Luigi	Consigliere	P
Zanichelli Nicolo'	Consigliere	P
Conti Mattia	Consigliere	A
Righi Ivan	Consigliere	P
Artioli Giuseppe	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Simonazzi Diego	Consigliere	P

Presenti: 11	Assenti: 2
--------------	------------

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giuseppe D'urso Pignataro. Il Sig. Dott. Alessandro Spanò, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

C.C. N. 35 DEL 30.09.2022

Entra il Consigliere Simonazzi

Presenti n. 11 Consiglieri

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 12 giugno 2012 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale;

Dato atto che per il periodo Giugno 2022 – Maggio 2027 è risultato eletto alla carica di Sindaco Alessandro Spanò;

Visto il provvedimento sindacale del 30.06.2022, prot. 6355 con il quale è stata nominata la Giunta Comunale e sono state conferite le relative deleghe agli Assessori;

Richiamati:

- l'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 (TUEL) e s.m. e i., per il quale: "entro il termine fissato dallo Statuto, il Sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";
- l'art. 42 comma 3° del T.U.E.L.: "Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori";
- l'art. 13 comma 3 del D.lgs 12/04/2006, n. 170, norma che precisa che "gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo";
- l'art. 16 del vigente Statuto Comunale che norma modalità e presentazione ed approvazione delle "linee programmatiche";

Vista la comunicazione ai consiglieri di avvenuto deposito delle linee programmatiche di mandato del 30.08.2022, prot. 8255;

Dato Atto che non sono pervenute, nel termine stabilito, osservazioni da parte dei consiglieri comunali;

Viste le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato anni 2022/2027, così come riportate nel documento allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Attestato che sulla proposta della presente non sono stati acquisiti i preventivi pareri ex art. 49 TUEL trattandosi di atto di mero indirizzo politico;

Udito il Sindaco relazionare sulle linee programmatiche di mandato, il cui testo è allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale sub allegato A;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Artioli – Fontanesi – Magnani – Simonazzi), astenuti zero, espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Di approvare, ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 16 dello Statuto comunale, le linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2022-2027, il cui testo è parte integrante e sostanziale del presente atto sub allegato A.

Ed inoltre, riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto, con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Dott. Alessandro Spanò

Il Segretario Comunale

Dott. Giuseppe D'urso Pignataro

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 35 del 30/09/2022 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li 12/10/2022

SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

/ InfoCamere S.C.p.A.

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 30/09/2022

SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE

/ InfoCamere S.C.p.A.

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 12/10/2022 al 27/10/2022
E' divenuta ESECUTIVA il 30/09/2022 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 12/10/2022

SEGRETARIO COMUNALE
D'URSO PIGNATARO GIUSEPPE /

InfoCamere S.C.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO PER GLI ANNI 2022 – 2027



COMUNE DI CAMPEGINE
Comune di Campegine
Protocollo N. 0008255/2022 del 30/08/2022

Sommario

<u>1.</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>3</u>
<u>2.</u>	<u>SERVIZI SOCIALI E WELFARE DELLE FAMIGLIE</u>	<u>3</u>
<u>3.</u>	<u>LAVORI PUBBLICI</u>	<u>5</u>
<u>4.</u>	<u>SCUOLA</u>	<u>6</u>
<u>5.</u>	<u>CULTURA, TURISMO E SISTEMI MUSEALI</u>	<u>8</u>
<u>6.</u>	<u>ASSOCIAZIONISMO E SPORT</u>	<u>8</u>
<u>7.</u>	<u>AMBIENTE – AGRICOLTURA</u>	<u>9</u>
<u>8.</u>	<u>ATTIVITA' PRODUTTIVE – SICUREZZA – LEGALITA'</u>	<u>10</u>

1. INTRODUZIONE

Questa Amministrazione vuole porre al centro del proprio mandato amministrativo il ripristino di un rapporto efficiente tra il cittadino, gli amministratori e i tecnici del Comune, per rispondere alle esigenze, per rimanere in ascolto, per tendere al miglioramento costante dei servizi esistenti, insieme al riassetto organizzativo del Comune.

Riportiamo di seguito le principali linee programmatiche che ci proponiamo di seguire per il lavoro amministrativo del prossimo quinquennio. Il programma che presentiamo si divide in macro-aree, interconnesse tra loro, che mirano a rendere Campegine il luogo che desideriamo: una Campegine che sia per tutti, dove voler crescere i propri figli, una Campegine inserita nel contesto territoriale e in proficuo rapporto con i Comuni limitrofi. Una Campegine dove invecchiare con serenità. Una Campegine dove si ha la certezza di non rimanere mai da soli, da ovunque si provenga, a qualsiasi credo si appartenga.

2. SERVIZI SOCIALI E WELFARE DELLE FAMIGLIE

La centralità dell'individuo, vista nella totalità dei propri tempi ed esigenze, ha portato a un'importante riflessione circa la necessità del saper ascoltare e ridefinire i bisogni di ogni cittadino e cittadina. Parte di questo programma amministrativo sarà proprio caratterizzato dalla valorizzazione e attenzione verso i servizi socio-assistenziali. Occorre premettere che in generale l'area dei servizi sociali svolge il proprio ruolo con efficienza, tramite il coordinamento dell'Unione Val d'Enza. Un ruolo importante è quello dell'associazionismo, nel cui ambito sono attive realtà virtuose che in questo ambito si impegnano molto: ci prefiggiamo di supportare e valorizzare la progettualità di ciascun soggetto associativo e di promuovere la collaborazione tra queste realtà. Vogliamo guardare alla popolazione più anziana con rispetto e volontà di supporto, ma anche con l'obiettivo di un sempre maggior coinvolgimento nei progetti sociali. Cercheremo di interpretare le esigenze dei giovani, di nuovi spazi ed opportunità e di coinvolgerli,

affinché si sentano protagonisti nel territorio dove vivono, mettendo loro a disposizione le strutture pubbliche per attività ludico-culturali. Ci impegneremo sull'integrazione sociale, sul coinvolgimento di quei cittadini in condizioni di disagio economico-occupazionale, dandogli anche la possibilità di dare un contributo concreto impegnandosi in diverse attività di pubblico interesse. Sosterremo sempre la raccolta di prodotti riutilizzabili e le associazioni che se ne faranno carico, da destinare a tutti coloro che vivono un periodo di difficoltà. Promuoveremo con le associazioni incontri di pubblica utilità su tematiche socio sanitarie. Nello specifico, riteniamo che non ci sia alcuno sviluppo sostenibile senza un nuovo investimento sui giovani e sulle loro idee, passioni ed interessi. Non può esserci una seria politica giovanile se non attraverso una squadra che condivida gli stessi obiettivi. Tra i principali, quello di lavorare in un'ottica di prevenzione del disagio attraverso l'ascolto attivo capace di cogliere, analizzare e soddisfare i bisogni naturali dei giovani e di ridurre al minimo i rischi a cui essi possono andare incontro. L'attuale situazione pone inoltre la necessità di adottare politiche di protezione sociale nei confronti, in particolare, dei pensionati e delle fasce con maggiori difficoltà economica. Ci troviamo infatti in una fase delicata, con l'uscita dalla pandemia che sta avvenendo a piccoli passi ma con la guerra in Ucraina sullo sfondo. Uno scenario complesso che, oltre a generare una chiara preoccupazione sul piano umanitario, porta con sé anche conseguenze economiche legate all'aumento dei costi delle materie prime, peraltro già in corso anche prima del conflitto. Per questo, compatibilmente con i bilanci comunali, studieremo soluzioni che possano portare ad agevolazioni per le famiglie con Isee bassi. Particolare cura e attenzione sono da riservare alle fasce più fragili della popolazione. Ci riferiamo soprattutto alle persone con disabilità, a favore delle quali vogliamo impegnarci nell'abbattimento di ogni barriera architettonica presente sul territorio comunale. Tra le nostre idee, anche quella di organizzare un servizio per le famiglie che possa sostenerle nella gestione dei giovani figli disabili durante il periodo estivo, intrattenendo con loro un costante rapporto.

Crediamo inoltre fondamentale favorire l'inserimento dei cittadini immigrati nel tessuto sociale campeginese, cercando con loro il dialogo e favorendo la nascita di progetti che permettano sempre maggiore avvicinamento e coesione sociale.

In ambito strettamente sanitario proponiamo la collaborazione con i Medici di Medicina Generale cercando soluzioni condivise e uniformi sull'erogazione delle prestazioni sul territorio. Tra le novità che vorremmo introdurre, quella della figura di un mediatore linguistico che possa facilitare l'accesso alle prestazioni di quei cittadini stranieri che hanno difficoltà con l'italiano, e adottare inoltre strategie di prevenzione e tutela della salute dei cittadini, favorendo l'informazione e l'educazione alla salute.

3. LAVORI PUBBLICI

Migliorare la vivibilità di Campegine è un obiettivo prioritario, e in tal senso appare imprescindibile un deciso avanzamento dell'accessibilità urbana, per consentire ai cittadini di vivere il paese come spazio comunitario di incontro e scambio, dove sentirsi pienamente parte della comunità. A tal proposito riteniamo che aspetti quali la qualità urbana, la cura nella gestione dei beni comuni e dello spazio pubblico (considerato come luogo di aggregazione o anche solo di passaggio) e la già citata riqualificazione del decoro urbano siano temi sui quali impegnarsi non solo per rendere il paese più bello e accogliente ma anche far sentire i cittadini più sicuri, per aiutare il commercio e per incentivare la socialità. Nel concreto – grazie anche ai fondi messi a disposizione dal PNRR - ci proponiamo di riqualificare le piazze e gli spazi pubblici immediatamente adiacenti il Municipio con l'obiettivo di ridare vita, bellezza e lustro al cuore del paese. Nella nostra idea, la piazza deve tornare ad essere un'agorà nella quale si tessono relazioni, si vive la quotidianità e vengono ospitati eventi pubblici. Tra gli edifici pubblici che necessitano su cui intendiamo porre costante attenzione vi sono quelli che ospitano le scuole del paese. Ognuno di essi, nei prossimi cinque anni, verrà costantemente monitorato e sarà oggetto di lavori per ridurne le criticità. Riteniamo inoltre prioritaria la messa in

sicurezza della rete stradale del paese, attraverso una costante analisi del livello di usura del manto stradale e delle condizioni della segnaletica. Tra gli obiettivi non può che rientrare inoltre la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali, sfruttando incentivi e bandi in modo da attuare interventi che possano contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile e del turismo. Tra le esigenze che si sono manifestate in questi anni vi è la valorizzazione, la messa in sicurezza e l'ottimizzazione degli spazi dove possono essere ospitati gli eventi proposti dalle associazioni di volontariato, e dove i cittadini trovano spazio per il tempo libero o per attività ricreative. In questo senso, sarà nostra missione sostenere e valorizzare luoghi come l'auditorium, il parco di Via Sorte, il parco di Caprara, e le altre aree ritenute dai cittadini essenziali per la loro vita di comunità. Altro luogo che necessita di interventi importanti è il cimitero di Campegine, dove si rendono urgenti lavori sia di riqualificazione che di ampliamento. Attualmente, infatti, il camposanto necessita della creazione di nuovi avelli per evitare che nei prossimi anni si ricorra all'utilizzo di loculi in via temporanea: un intervento da effettuare con il necessario anticipo, per evitare l'insorgere di problematiche future. Le operazioni di ampliamento del cimitero, diventate ormai imprescindibili, comporteranno lo spostamento dell'isola ecologica – attualmente adiacente al camposanto – in un'altra zona del paese.

4. SCUOLA

È nella scuola che si formano i cittadini del futuro, e punto di partenza imprescindibile deve essere quello della sicurezza delle strutture, per questo sin da subito si attuerà un'analisi delle criticità strutturali che maggiormente richiedono un intervento, e nel corso del quinquennio si procederà progressivamente a rendere sempre più solide e sicure le strutture. I plessi scolastici, in quanto luoghi formativi e di socialità, devono sempre mantenere standard di sicurezza adeguati attraverso un attento controllo periodico. Elementi fondamentali per un buon funzionamento del sistema scolastico sono il servizio mensa e il trasporto scolastico, anch'essi da mantenere su livelli di qualità. I servizi

per l'infanzia sono strumenti indispensabili per conciliare le esigenze dei bambini, che necessitano di contatto con i propri coetanei, e dei genitori lavoratori. Riteniamo che il servizio nido (o prima infanzia 0-3 anni) debba rispondere adeguatamente alle necessità dei genitori lavoratori, sia in termini di qualità che di riorganizzazione anche temporale degli stessi. Sempre in questa fascia d'età, riteniamo fondamentale estendere il servizio anche al periodo estivo, in modo da offrire continuità alla socialità dei bambini e il medesimo servizio ai genitori. È nostra intenzione inserire nell'attività di governo la stipula di accordi programmatici, coinvolgendo in modo sinergico le scuole, gli uffici comunali scolastici, gli attori del terzo settore, per la realizzazione di progetti utili per la comunità. È indispensabile ridare vitalità e vivacità al rapporto tra l'amministrazione comunale e le scuole del territorio, rendendo più puntuale e costruttive le comunicazioni con l'ufficio scuola, al fine di prendere tempestivamente in carico e risolvere problemi e criticità che emergono in itinere. In questo senso, si rivelerebbe utile il mantenimento dei progetti di mediazione e recupero linguistico, per favorire l'inserimento di bambini e ragazzi stranieri e al contempo, fornire supporto alle loro famiglie attraverso percorsi di formazione. Per le fasce in età scolare proponiamo il ripristino del doposcuola, opportunità da strutturare attraverso l'ausilio di volontari e valutare l'estensione del servizio di accoglienza prescolare, per agevolare l'esigenza lavorativa delle famiglie. Inoltre, creare, attraverso la realizzazione di progetti di educazione ambientale, storica e civile, una collaborazione che porti bambini e ragazzi ad acquisire senso di appartenenza al proprio territorio, rispetto e tutela dello stesso (con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato). Pensiamo, in sinergia con le associazioni, di istituire percorsi di educazione alla cittadinanza, promuovendo e progettando idee su temi attuali come bullismo, cyber-bullismo, rispetto altrui, rispetto dei diritti umani, contrasto alle varie forme di violenza. Crediamo possa essere utile, ai fini di un percorso mirato all'educazione civica, introdurre ogni anno la consegna della Costituzione italiana ai 18enni e offrire, infine, ai ragazzi, occasioni di volontariato all'interno del loro percorso di crescita

e formazione (ad esempio esperienze quali incontri fra classi e associazioni, tirocini solidali) nonché promuovere l'erogazione di crediti formativi o di premi.

5. CULTURA, TURISMO E SISTEMI MUSEALI

La crescita culturale è fondamentale per il benessere di ogni comunità e pertanto punto focale e preminente è la collaborazione con tutti gli organismi culturali, scuole e associazioni. Essa costituisce la premessa indispensabile per rendere più solida, libera e plurale una democrazia. Per questo ci prefiggiamo di coinvolgere i principali attori della scena campeginese per immaginare nuovi scenari culturali per il nostro paese. Punto di partenza della nostra azione non può che essere la biblioteca comunale, che vogliamo potenziare in quanto fulcro dell'attività culturale: ad esempio, rinforzando il suo legame con le scuole del territorio e aprendola ulteriormente non solo ai giovani - attraverso la creazione di uno spazio "ad hoc" per lo studio riservato a ragazze e ragazzi - ma anche ai giovanissimi, grazie all'organizzazione di nuovi eventi per bambini.

Centrale, nel filone culturale, è il ruolo della scuola, alla quale intendiamo ridare ascolto e sostegno, nella piena consapevolezza che si tratta del luogo di formazione per eccellenza. Abbiamo in mente, inoltre, la riproposizione dell'evento "Città partecipata", per consentire ai bambini e ai ragazzi di vivere per un giorno l'esperienza di un paese senza barriere, i cui spazi diventino a loro completa disposizione.

Garantiremo supporto alle associazioni che si occupano di cultura e promuoveremo le nuove iniziative, incentivando, ad esempio, mostre di artisti locali ed esposizioni di collezioni private. Indispensabile, l'attivazione di profili social istituzionali e la cura del sito internet del nostro Comune.

6. ASSOCIAZIONISMO E SPORT

A Campegine sono già attive diverse associazioni, impegnate in svariati settori: sportivo, educativo e culturale, socio-assistenziale e sanitario. Si tratta di una risorsa di valore inestimabile. Pensiamo sia

fondamentale un'attività di regia e coordinamento tra le tante realtà associative. Riteniamo che una delle sfide da vincere in vista del futuro sia quella di avvicinare i giovani al mondo del volontariato. Come fare? Portando le associazioni nelle scuole, a partire dalla scuola primaria, con progetti educativi, sponsorizzando le attività delle associazioni come risorsa utile alla comunità e come risorsa educativa, garantendo i crediti scolastici in caso di adesione alle attività di una di esse. Per quanto riguarda lo sport, siamo convinti che la pratica sportiva porti con sé diversi aspetti positivi per la comunità: benessere fisico, corretti stili di vita, opportunità di educazione e crescita, in particolare per i più giovani. Su questo tema, ci proponiamo alcuni obiettivi: coltivare il rapporto con il centro sportivo gestito da Komodo, in modo da garantire per i prossimi anni continuità della proposta sportiva, garantire ascolto e supporto alle associazioni che si impegnano nel garantire un'offerta sportiva ai ragazzi e favorire il dialogo tra loro in modo da ottimizzare il servizio, promuovere le attività outdoor nel territorio, come percorsi dedicati alla Mountain Bike e il potenziamento delle aree fitness esterne.

7. AMBIENTE – AGRICOLTURA

Uno degli obiettivi che ci poniamo è dare vita a iniziative di sensibilizzazione e informazione e progetti in grado di coinvolgere le scuole e i giovani potranno contribuire ad affermare la sostenibilità ambientale che si prefigura come uno dei principali punti del nostro programma. Quello di Campegine è un territorio ricco di aree verdi attrezzate che meritano attenzione e valorizzazione. In primis, la Riserva orientata dei fontanili di Valle Re, che può diventare oggetto di progetti didattici e di varie iniziative da declinare per le varie fasce della popolazione. Altro tema che riteniamo imprescindibile è quello del decoro urbano, in particolare alla manutenzione del verde e degli spazi pubblici, che assumono una grande valenza per chi vive il paese. Il decoro è infatti sinonimo non soltanto di maggiore bellezza ma anche di maggiore sicurezza per chi frequenta le aree verdi, in particolare per le fasce più fragili. Infine, in un tempo come questo, in cui le famiglie

sono chiamate a fronteggiare un importante aumento delle utenze, crediamo sia doveroso impegnarsi nell'incentivare l'utilizzo di energie rinnovabili e nel trovare soluzioni che contribuiscano alla riduzione dei consumi. In questo senso, ci proponiamo ad esempio di attuare scelte che coniughino il decoro e il minor consumo di energia. Consideriamo primario l'aspetto della valorizzazione delle nostre produzioni tipiche e il contribuire a rendere sempre più competitive le nostre filiere, così come reputiamo estremamente importante l'inserimento dei prati stabili del territorio nel Registro nazionale dei Paesaggi rurali di valore storico. Proponiamo la qualificazione e la valorizzazione delle produzioni locali attraverso i canali digitali istituzionali e sosteniamo, infine, la creazione dell'invaso nella Val d'Enza a tutela delle produzioni agricole locali durante i sempre più frequenti periodi di siccità.

8. ATTIVITA' PRODUTTIVE – SICUREZZA – LEGALITA'

Creare coesione sociale è il primo passo per prevenire la diffusione della microcriminalità e aumentare la percezione di sicurezza. Tra le azioni che intendiamo intraprendere annoveriamo il coordinamento e il sostegno concreto ai gruppi di "controllo di vicinato" già in essere, stimolo ad una cittadinanza partecipata e attenta alle criticità del territorio e corsi di cittadinanza attiva per le giovani generazioni (primo soccorso, educazione civica) coinvolgimento in attività che li portino a interfacciarsi con le altre fasce della popolazione. Acclarato che il corpo della Polizia locale è tutt'ora in capo all'Unione Val d'Enza, e che Campegine risulta ad oggi l'unico comune privo di presidi sul territorio sia di carabinieri che di polizia stessa, continueremo a ribadire con forza la necessità di un incremento dell'organico. Allo stesso tempo, puntiamo ad una verifica puntuale delle criticità in essere del sistema di videosorveglianza (gestito nella centrale operativa in Unione Val d'Enza, a carico del Corpo di Polizia Locale) e all'implementazione dello stesso attraverso i fondi veicolati da Ministero e Regione. Riteniamo funzionale l'istituzione di un tavolo di confronto con i commercianti del territorio per corrispondere prontamente alle esigenze che si potranno manifestare.

Il Sindaco
Alesandro Spanò